

# TCL ADVISORS STUDIO ASSOCIATO

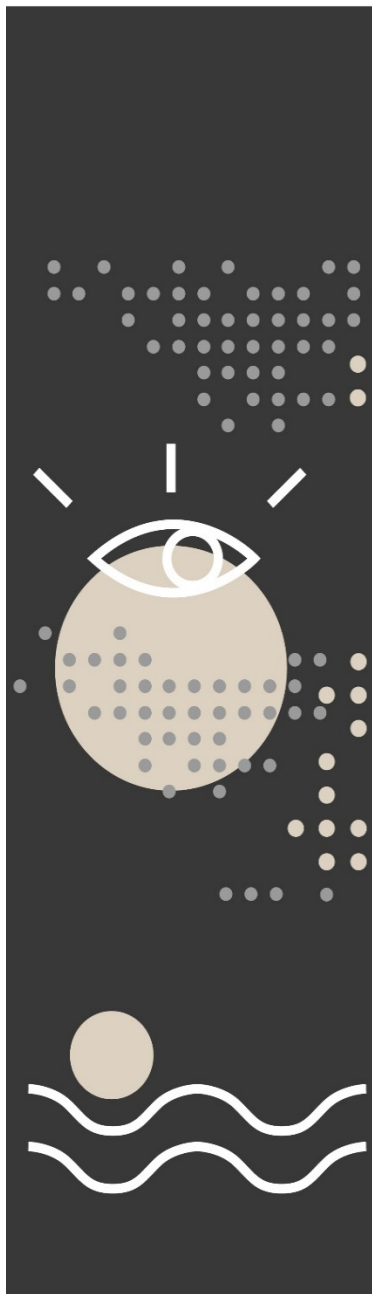
“Fatturazione elettronica: da obbligo ad  
opportunità per la digitalizzazione dei processi aziendali”

RELAZIONE SUGLI ASPETTI NORMATIVI E OPERATIVI



# SOMMARIO

- ❖ Introduzione: fattura elettronica e genesi normativa
- ❖ Casi di esenzione
- ❖ Modalità di trasmissione e controllo
- ❖ Modalità di conservazione
- ❖ Vantaggi della fatturazione elettronica
- ❖ Regime sanzionatorio



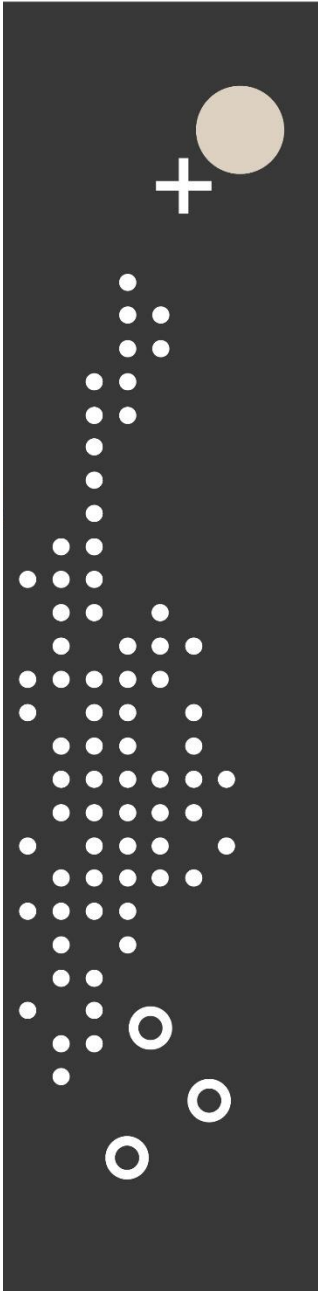
# Introduzione: fattura elettronica e genesi normativa

## Introduzione

- ❑ Obbligo fattura elettronica per cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia
- ❑ Obbligo anche quando il cliente è un privato consumatore
- ❑ Decorrenza dal 1° gennaio 2019

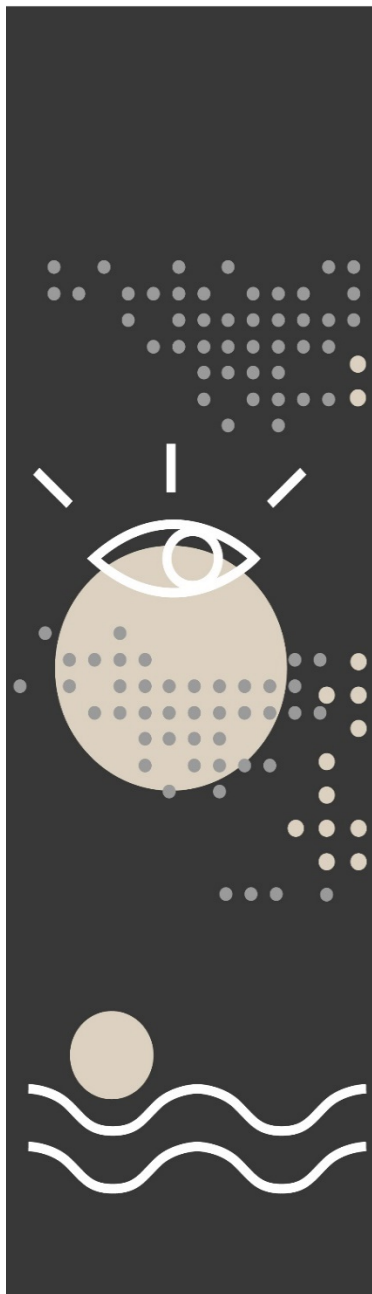
## Genesi della normativa/1

- ❑ Legge 24 aprile 2014, n. 66 (c.d. Decreto Renzi):
  - dal 6 giugno 2014 fattura elettronica obbligatoria per operazioni verso Ministeri, Agenzie fiscali ed enti previdenziali
  - dal 31 marzo 2015 estensione a tutte le operazioni verso amministrazioni pubbliche



## Genesi della normativa/2

- ❑ Legge 27/12/2017, n. 205 (c.d. Legge di Bilancio 2018):
  - dal 1° gennaio 2019 estensione della fattura elettronica a tutte le operazioni con soggetti residenti, stabiliti o indentificati nello Stato
  - Obbligo anticipato per *tax-free shopping* e per prestazioni rese da sub-appaltatori e sub-contraenti nel quadro di un appalto pubblico.

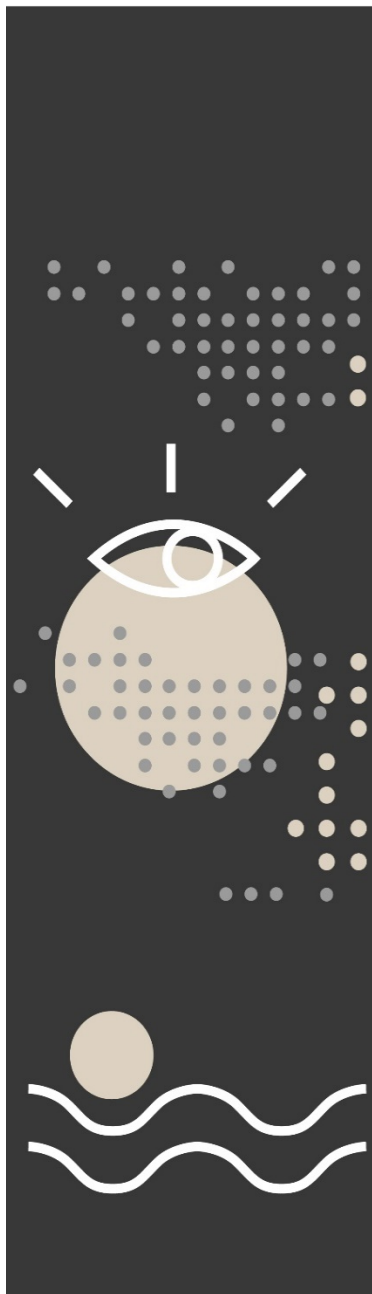


# Casi di esenzione

## Casi di esenzione

- ❑ Sono esonerati dall'obbligo:
  - soggetti in regime forfetario ex art. 1 L. 190/2014
  - soggetti in regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ex art. 27 DL 98/2011
  - soggetti riconosciuti all'art. 34, comma 6, del DPR 633/1972 (c.d. piccoli produttori agricoli)
  
- ❑ Rimane la facoltà di emettere fattura in formato elettronico





# Modalità di trasmissione e controllo



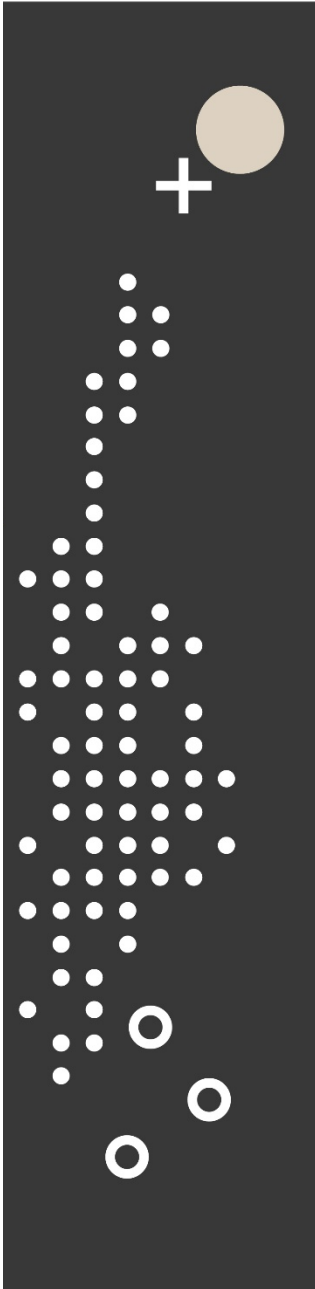
## Modalità di trasmissione e controllo/1

- Trasmissione tramite Sistema di Interscambio (SdI)
- Formato telematico XML
- Necessario impiego di strumenti *ad hoc* (hardware e software)
- Le fatture trasmesse con altre modalità sono considerate «**non emesse**»



## Modalità di trasmissione e controllo/2

- ❑ l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione gratuitamente le seguenti soluzioni:
  - Portale Fatture e Corrispettivi
  - Software scaricabile su PC
  - Applicazione da scaricare su tablet e smartphone (**Fatturae**)
  
- ❑ NB: Le modalità sopraesposte fanno fronte ad esigenze base e si rivolgono ad entità meno strutturate.



## Modalità di trasmissione e controllo/3

- ❑ Per fruire direttamente della piattaforma "Fatture e Corrispettivi" è necessario essere muniti, alternativamente, delle seguenti credenziali:
  - Sistema Pubblico dell'Identità Digitale (SPID)
  - Fisconline/Entratel
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

## Modalità di trasmissione e controllo/4

- In ogni caso, il fornitore potrà trasmettere al proprio cliente la fattura elettronica:
  - in modo autonomo: (es. accedendo al portale "Fatture e Corrispettivi" o ricorrendo all'Applicazione Fatturae)
  - tramite intermediario (es. professionista)
  - tramite un provider che offra servizi specifici relativi alla trasmissione e ricezione di fatture elettroniche



## Modalità di trasmissione e controllo/5

- ❑ Se il cliente è un privato consumatore, ovvero operatore economico assoggettato a regime di vantaggio / forfettario, sarà necessario:
  - inserire nel campo codice destinatario 7 zeri (0000000)
  - consegnare una copia cartacea della fattura relativa all'operazione
  
- ❑ La fattura elettronica sarà messa a disposizione in un'apposita area telematica sulla piattaforma web dell'Agenzia delle Entrate



## Modalità di trasmissione e controllo/6

- ❑ La fattura elettronica, perché sia considerata «correttamente emessa», è necessario che sia completa dei dati indicati dal legislatore ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972:
  - Codice Fiscale e Partita Iva delle parti
  - Data di emissione della fattura
  - Numerazione progressiva
  - Descrizione relativa al bene ceduto o al servizio prestato
  - Imponibile e relativa imposta

## Modalità di trasmissione e controllo/7

- ❑ Inoltre è necessario che:
  - il file sia elaborato in formato XML
  - la trasmissione del file al cliente destinatario avvenga mediante canale SdI
  - «l'indirizzo telematico» (codice destinatario a 7 cifre o PEC) presso il quale inviare la fattura deve essere corretto

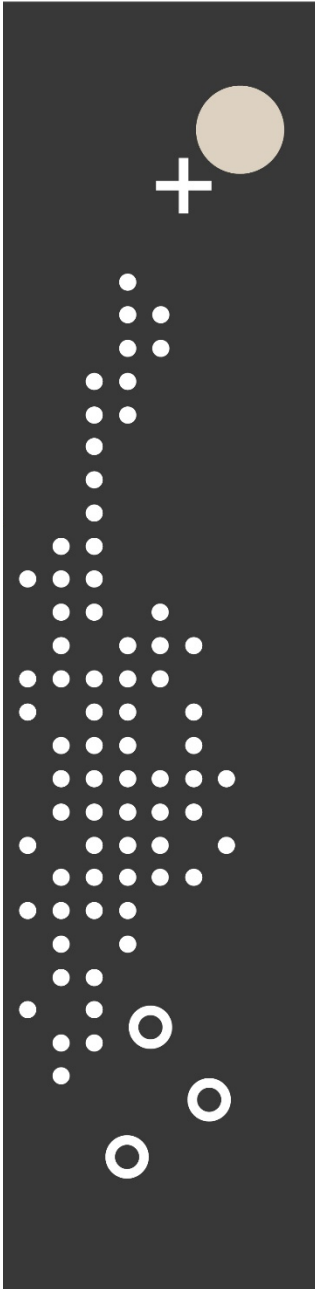


## Modalità di trasmissione e controllo/8

- ❑ Il Sdl, prima di trasmettere il file, effettua una serie di controlli:
  - verifica dell'effettiva presenza delle informazioni minime dettate dagli artt. 21 e 21-bis DPR 633/1972
  - verifica che i dati inseriti appartengano effettivamente alle parti
  - verifica la presenza degli indirizzi di destinazione (Codice destinatario a 7 cifre o PEC)

## Modalità di trasmissione e controllo/9

- Durante l'attività di controllo del Sistema di Interscambio potranno emergere principalmente tre tipologie di esiti:



## Modalità di trasmissione e controllo/10

- ❑ ESITO 1: Il SdI rileva delle anomalie nel file e la trasmissione non va a buon fine (es. mancanza dei requisiti minimi dettati dalla legge)
- ❑ SdI produce una ricevuta di scarto riportante le anomalie che hanno impedito l'esito positivo dell'operazione
- ❑ Qualora il fornitore non provveda ad inoltrare nuovamente il file XML al cliente, la fattura elettronica sarà considerata «non emessa»

## Modalità di trasmissione e controllo/11

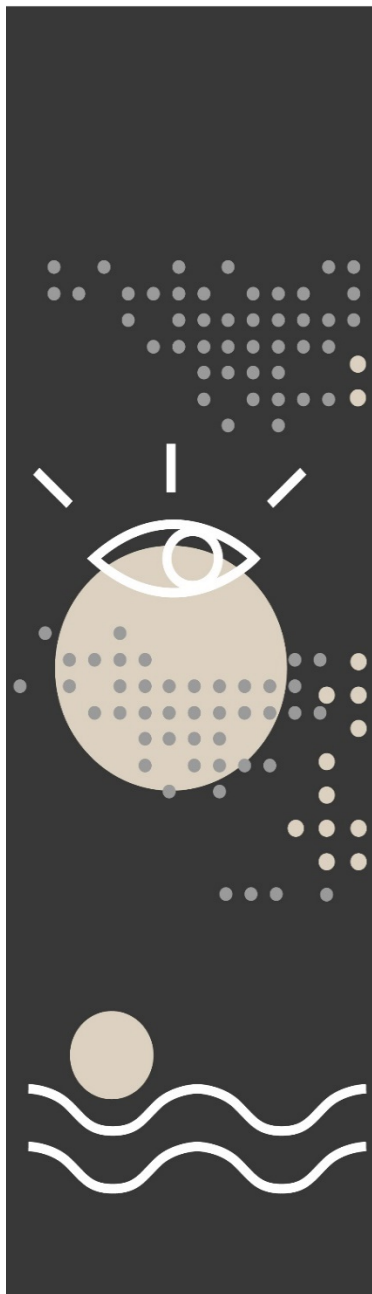
- ❑ ESITO 2: Sdl non rileva anomalie, la fattura elettronica viene recapitata all'indirizzo di destinazione indicato al momento della trasmissione e la struttura telematica del cliente recepisce regolarmente il file XML
- ❑ Sdl emette una ricevuta di consegna che indica data e ora dell'avvenuto recapito del file al cliente

## Modalità di trasmissione e controllo/12

- ❑ ESITO 3: SdI non rileva anomalie, il file viene recapitato all'indirizzo di destinazione, ma la struttura telematica del cliente non recepisce il file XML
- ❑ SdI elabora una ricevuta relativa all'impossibilità di consegnare il file XML
- ❑ La fattura elettronica risulta emessa dal fornitore, ma non ricevuta dal cliente

## Modalità di trasmissione e controllo/13

- ❑ Per ridurre il margine di errore durante la trasmissione, il cliente può, alternativamente:
  - registrare preventivamente presso il SdI il suo indirizzo telematico presso il quale ricevere i file;
  - generare un proprio codice bidimensionale (c.d. QRCode), contenente tutti i suoi dati personali, nonché l'indirizzo telematico dove ricevere i file.

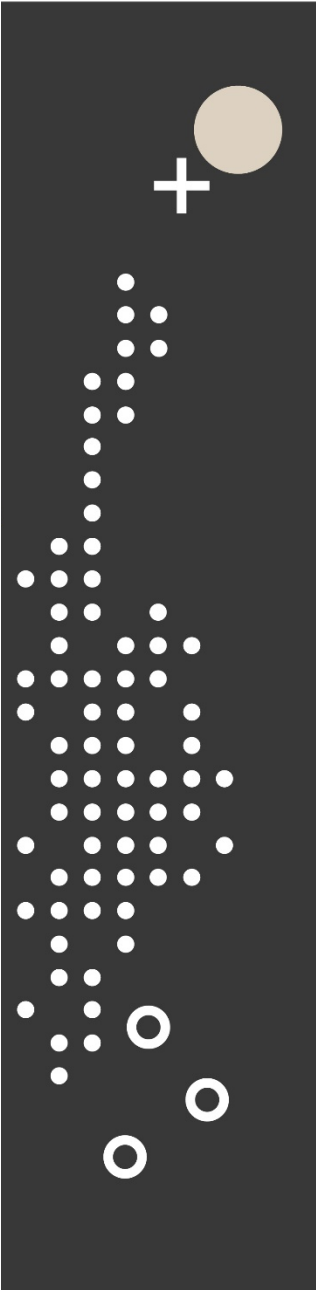


# Modalità di conservazione

## Modalità di conservazione/1

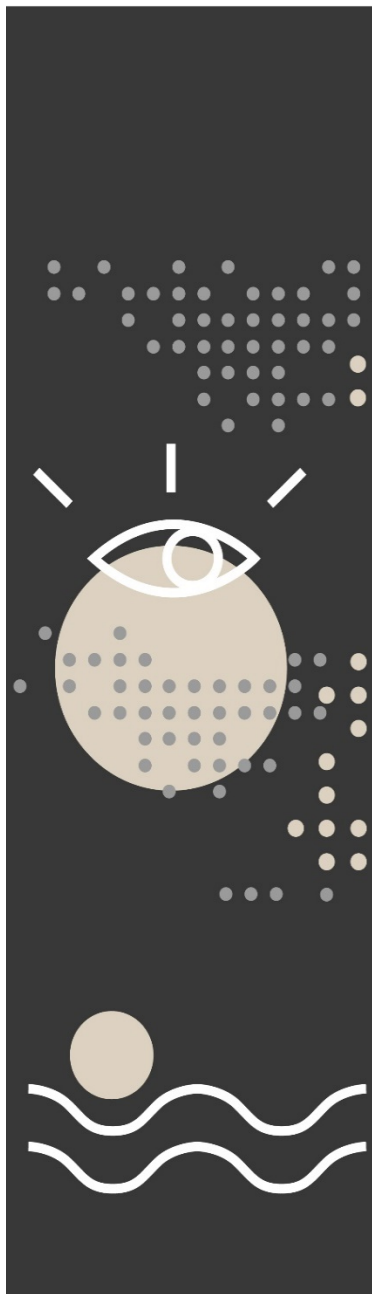
- ❑ La corretta conservazione delle fatture emesse e ricevute è disciplinata
  - dall'art. 39 del DPR 633/1972
  - dagli artt. 2219 e 2220 c.c.
  
- ❑ Le fatture, nonché i rispettivi registri regolarmente numerati, devono essere obbligatoriamente conservati per un periodo non inferiore a 10 anni dalla loro ricezione/trasmissione



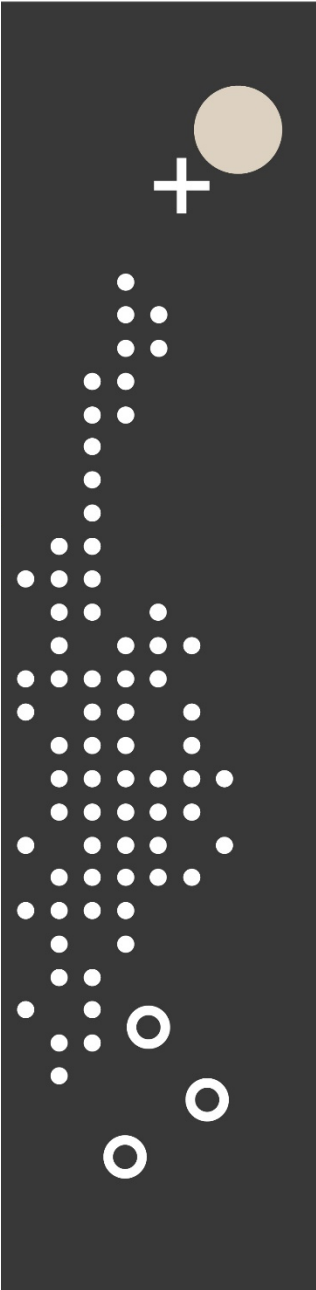


## Modalità di conservazione/2

- Nel caso delle fatture elettroniche, esse dovranno essere conservate ai sensi dell'art. 39, comma 3, DPR 633/1972 e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)
- L'Agencia delle Entrate offre un sistema di conservazione dei file trasmessi con SdI
- Preferibile avvalersi di provider privati certificati

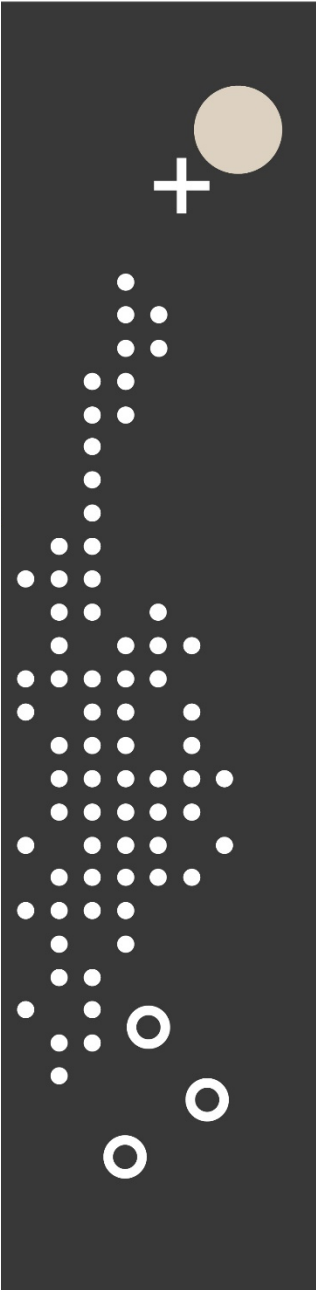


# Vantaggi della fatturazione elettronica



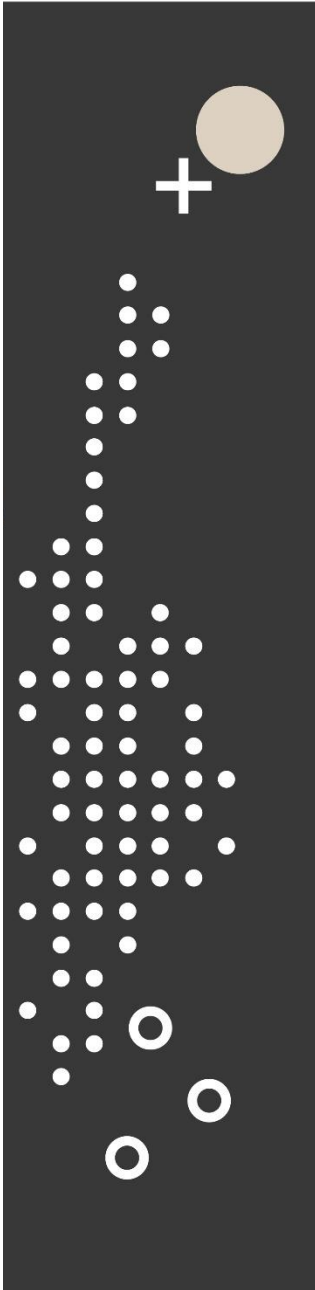
## Vantaggi della fatturazione elettronica - generali

- Ridimensionamento dell'Attività di data entry e razionalizzazione dei costi amministrativi
- Riallocazione più efficiente delle risorse
- Consolidamento rapporti tra cliente e fornitore
- Incremento dell'efficienza del controllo di gestione
- Riduzione degli errori



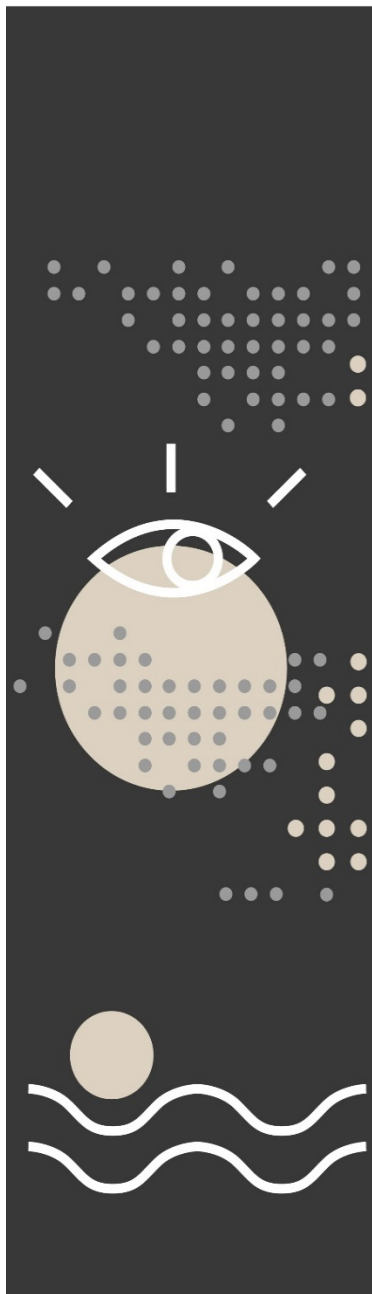
## Vantaggi della fatturazione elettronica - fiscali/1

- ❑ I soggetti IVA in regime di contabilità semplificata, che emettono solo fatture e non svolgono attività di commercio al minuto, non hanno l'obbligo di mantenere i registri IVA ex artt. 23 e 25 del DPR 633/72
- ❑ I soggetti che pongono in essere operazioni diverse dal commercio al minuto ed effettuano pagamenti "tracciabili" sopra Euro 500,00, hanno una riduzione dei termini di accertamento di 2 anni



## Vantaggi della fatturazione elettronica - fiscali/2

- ❑ Commercianti al minuto: possibilità di ridurre i termini di accertamento di 2 anni se si opta per la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri ex art. 2, comma 1, D.Lgs. 127/2015
- ❑ Esenzione Comunicazione Dati Fatture (c.d. spesometro)
- ❑ Maggiorazione del 150% del costo fiscalmente deducibile relativo all'acquisto dell'hardware e del software (industria 4.0)



# Regime sanzionatorio



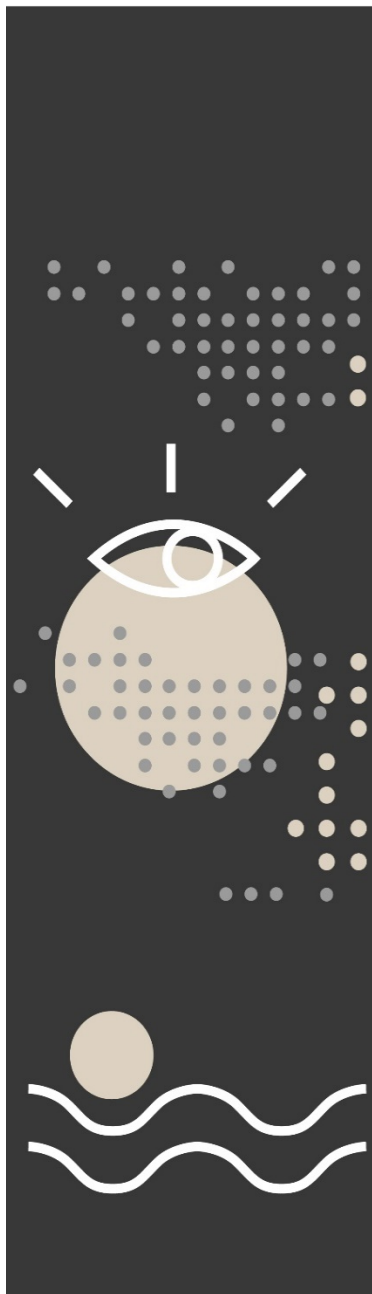
## Regime sanzionatorio/1

- ❑ Qualora la fattura non venisse emessa in formato elettronico, ovvero in un formato diverso da quello previsto dalla legge, essa viene considerata «omessa»
- ❑ Art. 6 del D.Lgs. 471/1997: sanzioni pecuniarie da un minimo del 90% fino ad un massimo del 180% dell'imposta non correttamente documentata

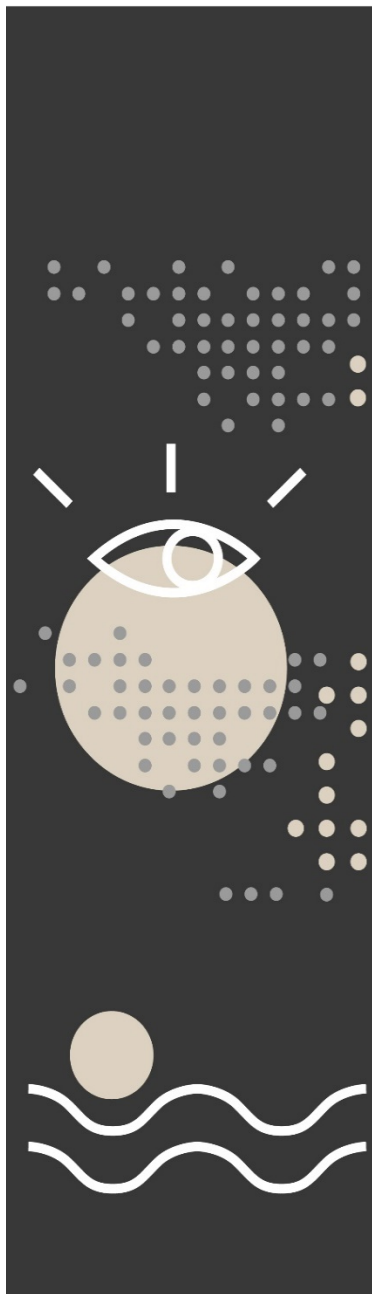
## Regime sanzionatorio/2

- ❑ Mancato adempimento art. 6, comma 8, del D.Lgs. 471/97 da parte dell'acquirente, sanzioni pari al 100% dell'imposta portata in detrazione con un minimo di Euro 250,00
- ❑ Possibilità da parte del prestatore o commissionario di predisporre il file entro il giorno 15 del mese successivo rispetto a quando è stata effettuata l'operazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4, lettera a), del DPR 633/72.

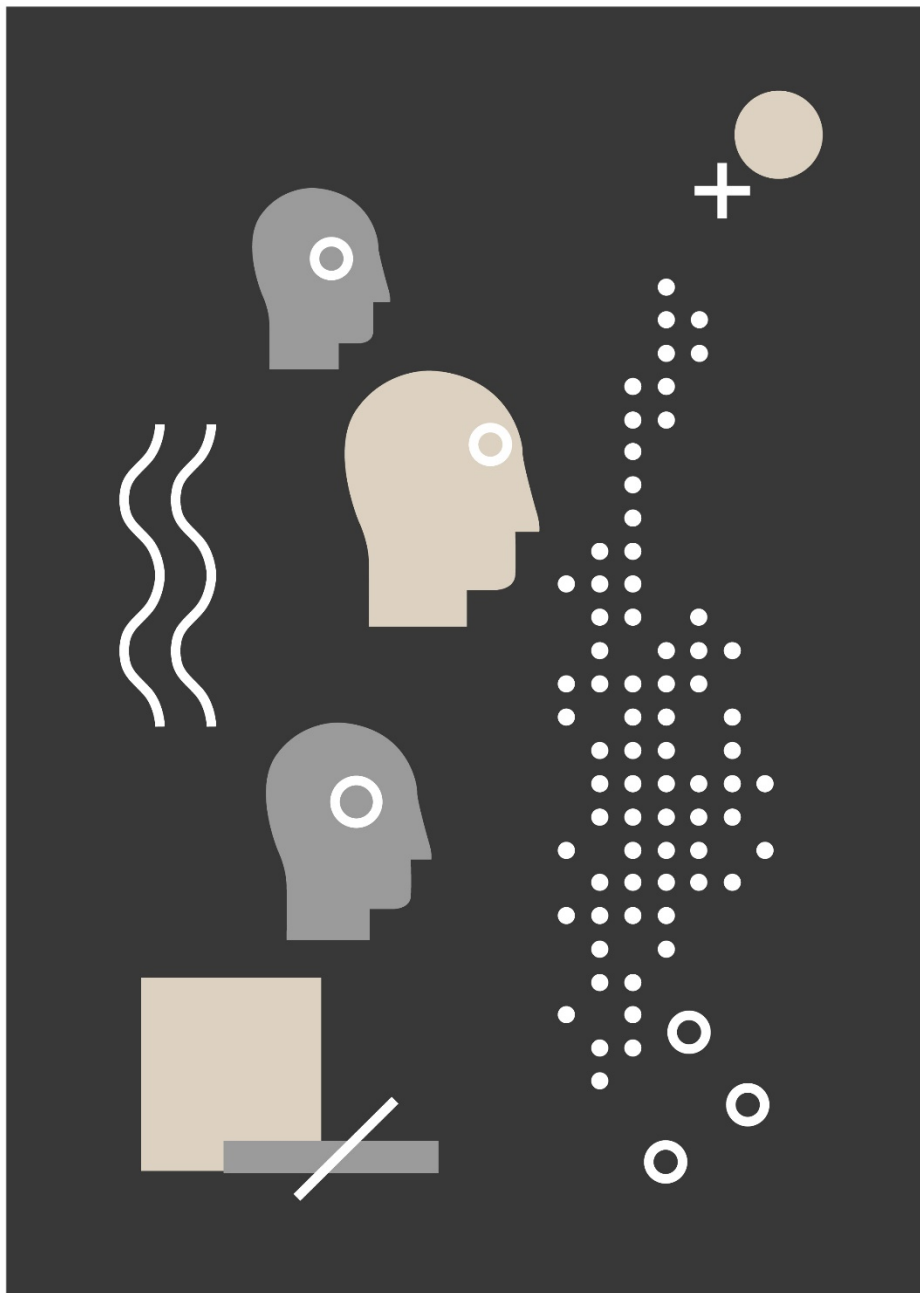




# Q & A



Grazie per l'attenzione!



## CONTATTI

TCL ADVISORS – STUDIO ASSOCIATO

Via Giacomo Leopardi, 1 – 20123 Milano

**tel: +39 02 882130**

**fax: +39 02 58107386**

[tcladvisors@tcladvisors.com](mailto:tcladvisors@tcladvisors.com)

[www.tcladvisors.com](http://www.tcladvisors.com)

**C.F. - P.I. 09636140965**